

LA DIRETTIVA ATEX: FORMAZIONE E COMPORAMENTI

Dott.ssa Mariangela Tafuri
Psicologa del lavoro e delle organizzazioni

m.tafuri@progetto-lavoro.it



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Art. 36. Informazione ai lavoratori

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata **informazione**:

- a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'impresa in generale;
- b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli [articoli 45 e 46](#);
- d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

- 2.** Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:
- a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
 - b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
 - c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

3. Il datore di lavoro fornisce le informazioni di cui al comma 1, lettera a), e al comma 2, lettere a), b) e c), anche ai lavoratori di cui all'articolo 3, comma 9.

4. Il contenuto della **informazione deve essere facilmente comprensibile** per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove l'informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

INFORMAZIONE

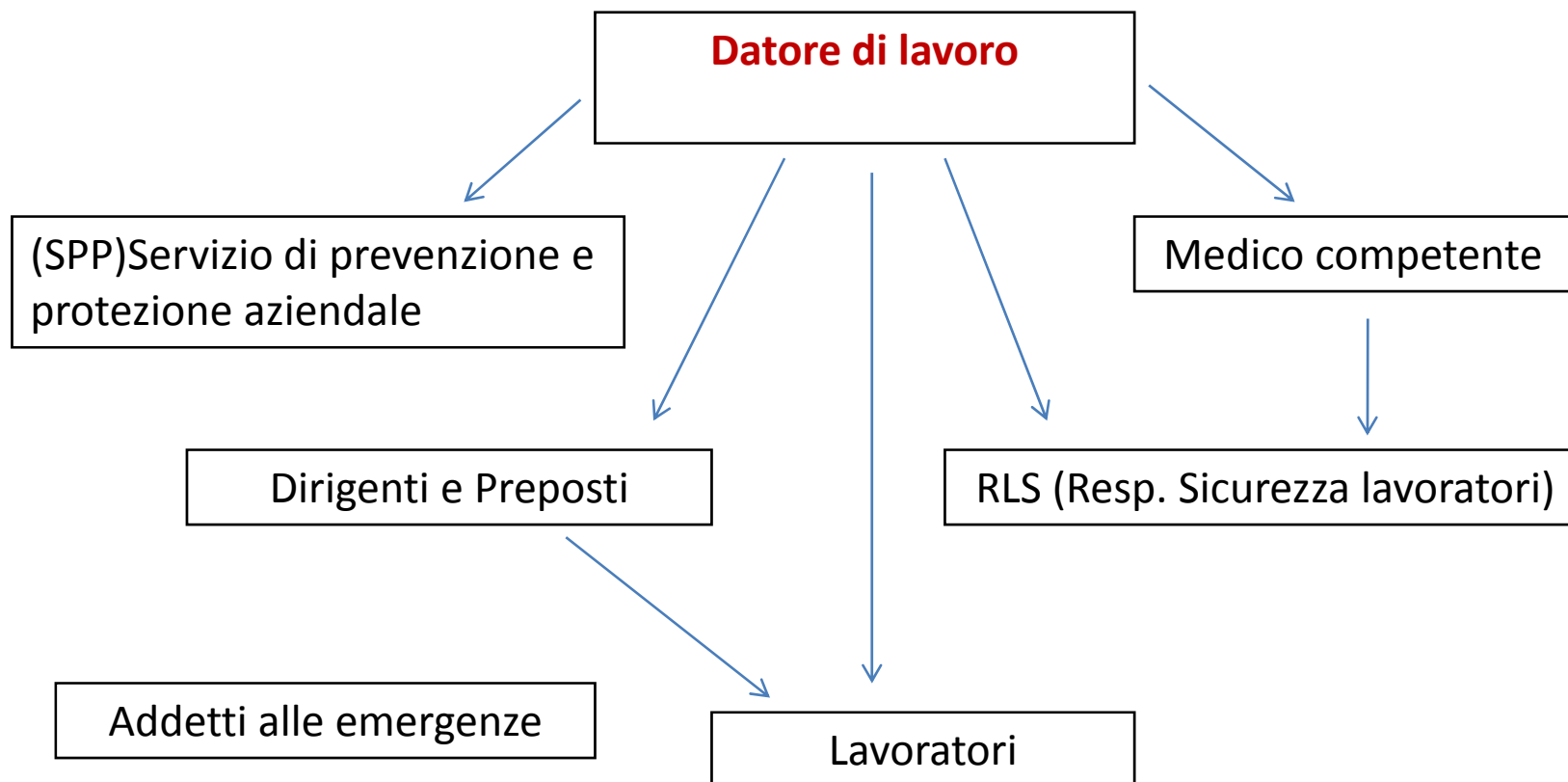
Ogni lavoratore deve pertanto disporre di informazioni riguardo a:

- Rischi generici
- Rischi specifici
- Misure di protezione
- Pericoli delle sostanze
- Procedure di emergenza
- Nome dell'RSPP (Responsabile Servizio prevenzione e protezione) e MC (Medico Competente)
- Nomi dei lavoratori addetti alle emergenze

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

FLUSSO DI INFORMAZIONE





INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

INFORMAZIONE = ISTRUZIONE

Particolare forma di informazione riguardante le procedure comportamentali (limitazioni di accesso, piani di evacuazioni, situazioni di emergenza, divieti specifici), l'uso di determinati strumenti (attrezzature di lavoro o DPI) o manipolazione di sostanze particolari.



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI
(art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

**Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E
ADDESTRAMENTO**

L'ISTRUZIONE ADEGUATA DEVE ESSERE:

- **SCRITTA E FIGURATA**
- **ACCESSIBILE**
- **NELLA LINGUA DEI DESTINATARI**
- **CORREDATA DA UNA DECODIFICA DELL'EVENTUALE
SIMBOLOGIA**



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI
(art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

**Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E
ADDESTRAMENTO**

QUALI SONO GLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE:

- Circolari
- Cartellonistica
- Opuscoli
- Audiovisivi
- Avvisi in bacheca
- News
- Sistemi in rete



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI
(art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

**Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E
ADDESTRAMENTO**

METODOLOGIE E STRUMENTI DI INFORMAZIONE:

- Riunioni
- Gruppi di lavoro
- Seminari informativi
- Conferenze
- Altro.....



INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Art. 37. Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una **formazione** sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

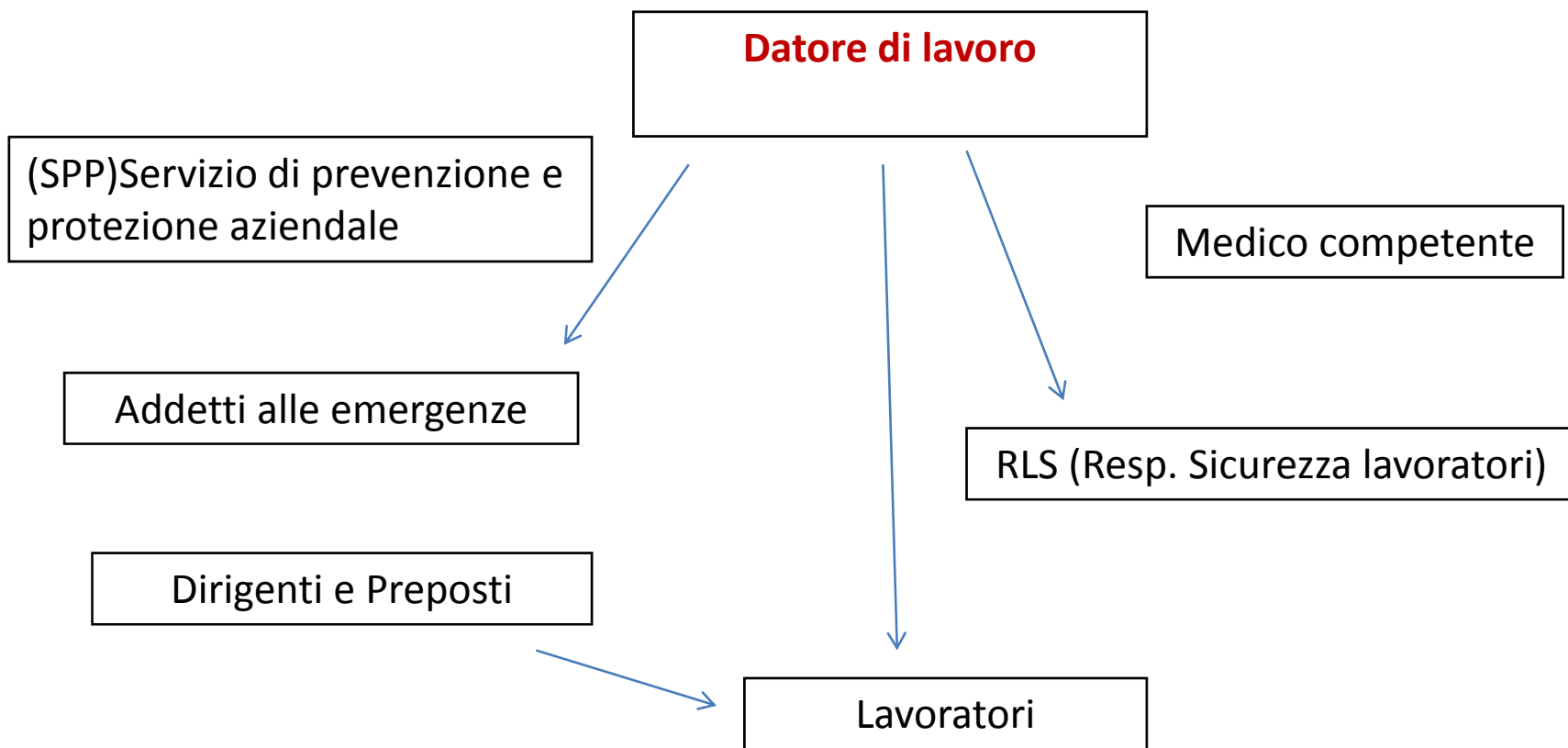
- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

(....) l'articolo si compone di 14 commi.

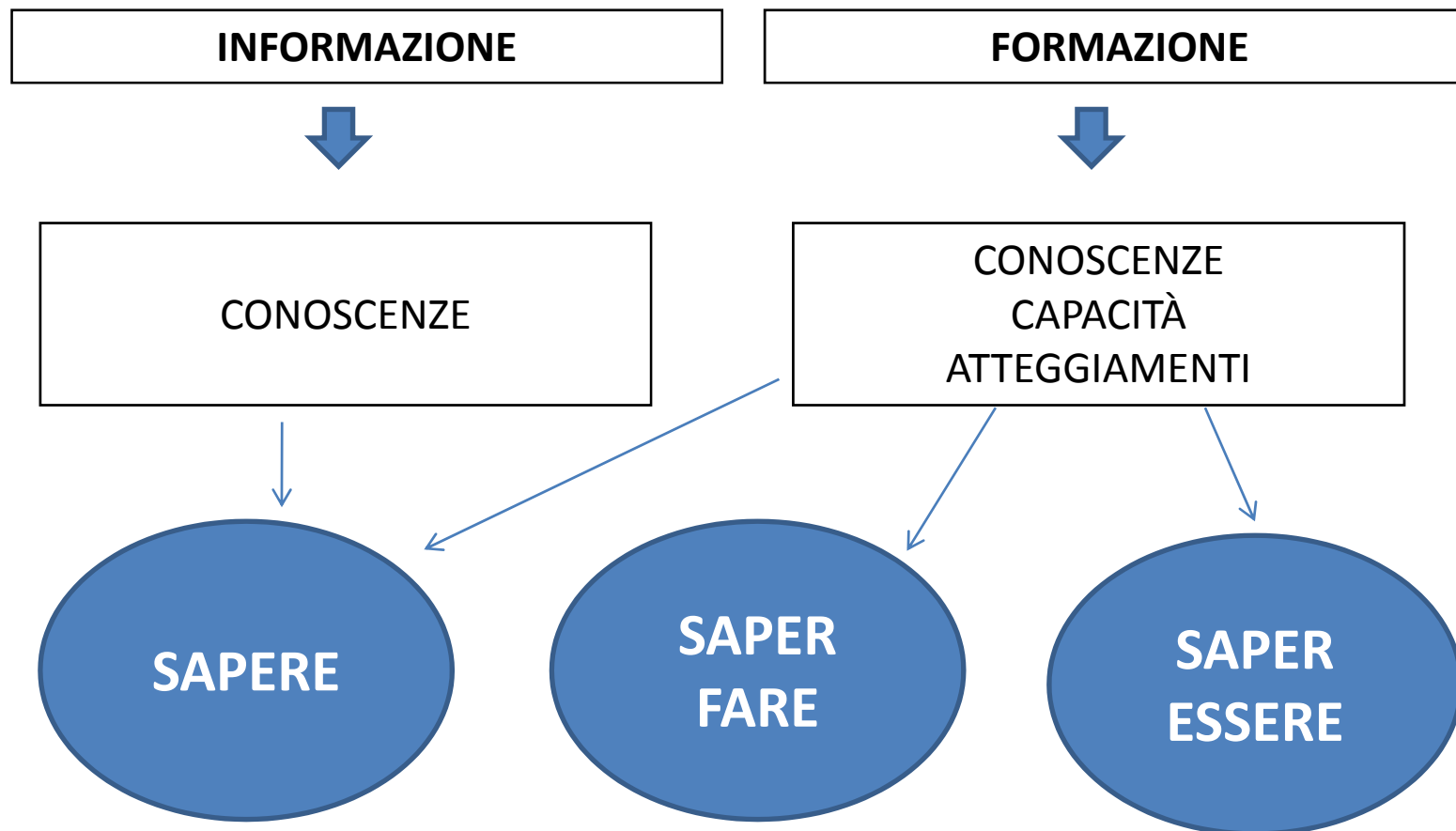
INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

Sezione IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

FORMAZIONE e ADDESTRAMENTO



DIFFERENZA TRA INFORMAZIONE E FORMAZIONE





Titolo XI D.Lgs 81/2008 e s.m.i. PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE

Capo II - Obblighi del datore di lavoro

Art. 289. Prevenzione e protezione contro le esplosioni

1. Ai fini della prevenzione e della protezione contro le esplosioni, sulla base della valutazione dei rischi e dei principi generali di tutela di cui all'art. 15, il datore di lavoro adotta le misure tecniche e organizzative adeguate alla natura dell'attività; in particolare il datore di lavoro previene la formazione di atmosfere esplosive.
2. Se la natura dell'attività non consente di prevenire la formazione di atmosfere esplosive, il datore di lavoro deve:
 - a) evitare l'accensione di atmosfere esplosive;
 - b) attenuare gli effetti pregiudizievoli di un'esplosione in modo da garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.
3. Se necessario, le misure di cui ai commi 1 e 2 sono combinate e integrate con altre contro la propagazione delle esplosioni e sono riesaminate periodicamente e, in ogni caso, ogniqualvolta si verificano cambiamenti rilevanti.

Titolo XI D.Lgs 81/2008 e s.m.i. PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE

Art. 294-bis. Informazione e formazione dei lavoratori

(articolo introdotto dall'articolo 139 del d.lgs. n. 106 del 2009)

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli [articoli 36 e 37](#), il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori esposti al rischio di esplosione e i loro rappresentanti vengano informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi, con particolare riguardo:

- a) alle misure adottate in applicazione del presente titolo;
- b) alla classificazione delle zone;
- c) alle modalità operative necessarie a minimizzare la presenza e l'efficacia delle sorgenti di accensione;
- d) ai rischi connessi alla presenza di sistemi di protezione dell'impianto;
- e) ai rischi connessi alla manipolazione ed al travaso di liquidi infiammabili e/o polveri combustibili;
- f) al significato della segnaletica di sicurezza e degli allarmi ottico/acustici;
- g) agli eventuali rischi connessi alla presenza di sistemi di prevenzione delle atmosfere esplosive, con particolare riferimento all'asfissia;
- h) all'uso corretto di adeguati dispositivi di protezione individuale e alle relative indicazioni e controindicazioni all'uso.

COMPORAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

Informazione e **formazione** contribuiscono a rendere i lavoratori più consapevoli dei rischi presenti in ambito lavorativo ma per raggiungere obiettivi di eccellenza nel campo della sicurezza ed in particolar modo negli ambienti a rischio di esplosione occorre studiare e **modificare i comportamenti dei lavoratori.**

COMPORTAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA A LIVELLO COMPORTAMENTALE

Che cosa si misura?



INFORTUNI



COMPORTAMENTI

COMPORTAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

SCHEMA DELL' APPROCCIO

- 1. Misura del comportamento**
- 2. Analisi delle cause (A-B-C)**
- 3. Rinforzo positivo del
comportamento sicuro**

COMPORAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

Conseguenze che aumentano i comportamenti:

I RINFORZI

*“qualsiasi evento suscettibile di aumentare la
probabilità di emissione di una risposta.”*

Rinforzo positivo

Sono positivi quando incoraggiano un dato comportamento

Rinforzo negativo

Sono negativi quando inibiscono un dato comportamento

COMPORTAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

1. Che cosa rinforzare?

- Rinforzare la prestazione e non solo il risultato;
- Rinforzare per l'impegno e non solo per il loro successo;
- Rinforzare i piccoli miglioramenti e non solo il raggiungimento di grandi obiettivi.

COMPORTAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

4. Che tipi di rinforzi utilizzare?

- **incentivi finanziari**
- **riconoscimenti e feedback**
(i feedback sono verbali e non)

COMPORAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

La metodologia seguita per conseguire tali risultati consiste in un processo che si articola secondo diverse fasi:

- Osservazione dei comportamenti;
- Interviste sul luogo di lavoro;
- Feedback comportamentale;
- Esame dei dati osservati;
- Definizione di obiettivi e programmi di miglioramento e sistema di premi e incentivi;
- Monitoraggio continuo.

COMPORAMENTI CORRETTI IN AMBIENTI ATEX

I risultati si basano su:

- Osservazione e misura
- Feedback e apprezzamento

• **Chi osserva/chi misura?**

Il lavoratore

• **Chi dà feedback?**

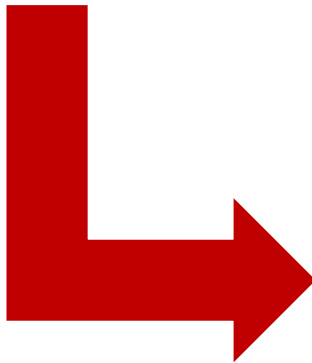
I colleghi

• **Chi dà i rinforzi positivi?**

I supervisor

• **Chi celebra i risultati?**

L'azienda e i lavoratori





Grazie per l'attenzione



ProgettO LavorO

Ricerca e Innovazione

Project Management

Via delle Murge 65/A - 70124 - Bari

Numero verde **800.14.96.41**

Fax: 080/22.09.19.31

website: www.progetto-lavoro.it

e-mail: m.tafari@progetto-lavoro.it